



Sabaudia, inaugurato l'anno europeo dello sport

È stato inaugurato ufficialmente l'anno europeo



dello sport che vedrà Sabaudia ancor più lanciata nella sua forte vocazione sportiva, con una serie di iniziative che si terranno nel corso dei mesi e che coinvolgeranno l'intero territorio comunale.

Il via è arrivato questa mattina nell'ambito di un'apposita cerimonia promossa dall'Amministrazione comunale in occasione della presentazione della Maratona Maga Circe, che dopo lo stopcausa covid dell'anno scorso, domenica 6 febbraio tornerà ad animare il territorio di Sabaudia con centinaia di atleti provenienti da ogni parte d'Italia.



Ad aprire il cartellone di eventi dell'anno europeo però è stata la mostra dal titolo "L'emancipazione femminile vista attraverso i Giochi Olimpici", promossa dal Club di Latina del Panathlon International, partner



insostituibile dell'Amministrazione nell'avventura che ha portato alla proclamazione di Sabaudia quale Comune Europeo dello Sport 2022. L'esposizione, visitabile a Palazzo Mazzoni fino al prossimo 19 febbraio, esplora il ruolo della donna nello sport attraverso una serie di preziose immagini che partendo dall'antica Grecia arrivano sino ai nostri giorni, testimoniando imprese di grande spessore tecnico e di alto livello agonistico, ma anche la ricchezza interiore, il carattere, la costanza, l'ambizione femminile e la gioia di essere salita sul primo gradino del podio.

"Inizia l'anno europeo dello sport e prosegue l'impegno dell'Amministrazione nella diffusione



della pratica sportiva -commenta il sindaco Giada Gervasi - Lo sport non è unicamente eventi e competizioni, che pure sono importanti e che rappresentano senza dubbio la parte più evidente del settore. Fare sport vuol dire anche e soprattutto creare le condizioni ottimali sul territorio affinché si possa consentire alle associazioni, ai gruppi sportivi e ai diversi attori del comparto di operare nel modo più sereno, sicuro e proficuo. Significa anche alimentare l'humus che è alla base di ogni attività instaurando al contempo sinergie con gli altri territori ed enti di riferimento, come stiamo facendo con la Comunità Pontina dello Sport, creata l'anno scorso con altri 23 comuni della nostra provincia, e con la candidatura Aces come Comunità Europea dello Sport 2024. Ma più di tutto, lo sport vuol dire relazioni umane, altruismo, condivisione e gioco di squadra”.